



PRIMO PIANO

Travolse e uccise 4 persone, 10 anni

Ubriaco finì contro tavolino bar. Fra vittime anche il fratello

SASSANO, 17 DIC - Il Tribunale di Lagonegro (Potenza) ha condannato a 10 anni e 4 mesi di reclusione e a 4 anni di sospensione della patente Gianni Paciello, 22 anni, di Sassano (Salerno), che in stato di ebbrezza, alla guida della propria auto, il 28 settembre 2014 travolse e uccise quattro ragazzi, tra i quali suo fratello, seduti dinanzi a un bar di Silla di Sassano. Paciello non era presente in aula: è rimasto nella struttura protetta del Vallo di Diano (Salerno) dove si trova agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Lettera di minacce in arabo con proiettili al ministro Orlando. "Taglieremo la tua testa"

I proiettili inseriti nella lettera sono due e sono Ak47, quelli da kalashnikov

17.12.2015 - Una lettera di minacce firmata Isis, scritta in arabo e contenente dei proiettili è stata inviata al ministro della Giustizia Andrea Orlando. "Entreremo a Roma - è scritto nel testo - e taglieremo la tua testa". La lettera si chiude con le parole "Allah akbar", ossia "Allah è grande". La lettera aveva l'indirizzo scritto in inglese ed è stata recapitata al ministero. I proiettili inseriti nella lettera sono due e sono Ak47, quelli da kalashnikov. L'indirizzo sarebbe stato scritto sulla busta con un normografo e la lettera sarebbe giunta a Fiumicino e poi da qui a via Arenula, la sede del ministero. Della vicenda si sta occupando la Procura di Roma.

Fonte della notizia: ansa.it

Bus in scarpata: pm, processate indagati

Proiettato in aula filmato 3D che ricostruisce incidente

AVELLINO, 17 DIC - Con la richiesta di rinvio a giudizio per i 15 indagati accusati a vario titolo della morte di 40 persone che il 28 luglio del 2013 persero la vita precipitando a bordo di un bus dal viadotto "Acqualonga" dell'A16 Napoli-Canosa, a Monteforte Irpino (Avellino), si è conclusa ad Avellino l'udienza preliminare presieduta dal Gup del tribunale irpino, Gianfrancesco Fiore. Proiettato un film in 3D che ricostruisce l'incidente. La prossima udienza è fissata per il 14 gennaio prossimo.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Omesso soccorso, abuso di alcol e uso di droga: ritirate 11 patenti

17.12.2015 - Riceviamo dai carabinieri e pubblichiamo: "E' di ben 11 persone denunciate per vari reati in violazione del Codice della Strada (omissione di soccorso, abuso di alcool ed uso di droga) il bilancio dell'operazione condotta dai carabinieri in provincia di Cuneo.

Si ripete sempre con maggiore frequenza questa attività di prevenzione sulle principali arterie stradali della Granda e di contrasto alle condotte di guida illegali più pericolose e gravi in quanto mettono a repentaglio l'incolumità di tutti gli utenti della strada da parte dei carabinieri.

Ad ALBA i carabinieri del Radiomobile, intervenuti per rilevare un incidente stradale con feriti in cui erano rimaste coinvolte tre auto nella notte lungo la tangenziale sul ponte del Tanaro, dopo qualche ora sono riusciti ad individuare e denunciare un "pirata della strada".

Si tratta di un commerciante 30enne di Asti il quale aveva provocato il sinistro stradale con rilevanti danni a due auto che precedevano la sua ed i quattro occupanti finiti in ospedale dandosi poi alla fuga, senza fermarsi e senza richiedere i soccorsi. I feriti se la sono cavata con lesioni giudicate guaribili in dieci giorni e sono stati tutti dimessi dopo qualche ora. Lui, grazie alle tempestive indagini avviate dai carabinieri è stato rintracciato e denunciato per i reati di fuga dopo aver causato un incidente stradale ed omissione di soccorso, auto sequestrata e patente ritirata.

Sempre ad ALBA i militari hanno denunciato altri 3 automobilisti, 2 per abuso di alcool ed un 19enne neo patentato per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, aveva nell'auto alcune dosi di HASHISH di cui asseriva farne uso personale. Per tutti ritiro della patente e sequestro delle auto ed in più, per il neopatentato decurtazione doppia dei punti.

CUNEO i carabinieri hanno denunciato uno studente 20enne cuneese neopatentato che guidava in corso Nizza con un tasso alcolemico del 2,16% (oltre quattro volte il consentito) ed aveva in auto un coltello a serramanico di genere proibito lungo 20 centimetri subito sequestratogli. Denuncia, patente ritirata e sequestro dell'auto per abuso di alcool anche ad un disoccupato cuneese 25enne che nella centrale via Schiapparelli ieri notte è andato ad urtare due auto in sosta. I carabinieri intervenuti sul posto hanno poi scoperto il perché di tale strana condotta di guida. Il giovane infatti era ubriaco con un tasso di alcolemia accertato al 2,00%.

BORGO SAN DALMAZZO nei guai sono finiti due neopatentati cuneesi denunciati per abuso di alcool alla guida, ad uno di loro con un tasso alcolemico del 2,10% è stata anche sequestrata l'auto. Per entrambi, oltre alla denuncia ed al ritiro patenti, doppia decurtazioni dei punti.

BRA una sola denuncia per guida in stato d'ebbrezza alcolica ad un 40enne del luogo a cui è stata anche sequestrata l'auto perché senza copertura assicurativa ed un'altra per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti a carico di un conducente risultato positivo all'assunzione di cannabinoidi.

SAVIGLIANO denuncia, patente ritirata e sequestro del mezzo ad un 48enne disoccupato cuneese che all'esame dell'etilometro in dotazione ai militari dell'Arma è emerso avere un tasso di alcolemia di ben 2,66%, più di cinque volte oltre i limiti di legge".

Fonte della notizia: cuneocronaca.it

Il bilancio 2015 della Municipale: oltre 65mila multe per il superamento dei limiti Le segnalazioni registrate di richieste d'intervento pervenute sono state 3402 (circa 9 al giorno), 36.500 le chiamate al centralino (100 al giorno)

16.12.2015 - Sono ben 65884 le contravvenzioni per il superamento dei limiti di velocità accertate da gennaio a novembre dalla Polizia Municipale di Cervia. Sono oltre 81mila gli atti trattati dall'Ufficio Verbali: 5053 riguardano le violazioni alla Ztl, 2263 il divieto di sosta da segnaletica, 4964 quelle accertate dagli ausiliari per divieto di sosta parcometri, 1530 per sosta su marciapiedi. Sono complessivamente 607 i ricorsi pervenuti. Sono 161 gli incidenti rilevati, cinque dei quali con prognosi riservata. Tra le attività si segnala il sequestro di struttura alberghiera con sgombero degli alloggiati su disposizione della Procura della Repubblica di Ravenna per motivi di igiene e sanità. Sul fronte dell'abusivismo sull'arenile, sono stati effettuati 306 rinvenimenti, 41 sequestri amministrativi e 8 penali. I pattugliamenti sono stati 238, con 159 persone identificate. Per quanto concerne l'abusivismo sul territorio, sono stati effettuati 114 rinvenimenti, 15 sequestri amministrativi e nove penali. Nel 2014 sono stati sequestrati 4596 articoli tra borse, portafogli, cinture, occhiali, orologi bigiotteria e capi di abbigliamento per un valore stimato alla vendita di oltre 400mila euro, mentre nel 2015 sono stati sequestrati 4411 pezzi per un valore di 450mila euro. Le segnalazioni registrate di

richieste d'intervento pervenute sono state 3402 (circa 9 al giorno), 36.500 le chiamate al centralino (100 al giorno). Sono stati fermati e controllati 5093 veicoli in 451 posti di controllo effettuati. I servizi di pattuglia attivati per vigilanza stradale sono stati 1.663, quelli appiedati attivati (isole pedonali viabilità e altro) 322. Sono invece 2095 i servizi di viabilità e controllo ai plessi scolastici 2.095. 160 invece le manifestazioni trattate. "Anche nel 2015 si è continuato con l'innovazione, grazie a progetti che avevano lo scopo di potenziare gli strumenti "di rassicurazione" per i cittadini e per i turisti che hanno preferito il nostro territorio per le loro vacanze "sicure" come ampiamente dimostrato - affermano il sindaco Luca Coffari e l'assessore alla Sicurezza, Gianni Grandu -. Positive le due innovazioni di questa estate che riguardano il progetto delle "sentinelle digitali" che ha coinvolto su tutto il territorio comunale un discreto numero di persone, suddivise in due gruppi, uno sull'abusivismo commerciale e l'altro sulla sicurezza e degrado urbano. Altro importante elemento di novità del 2015 sono stati i "volontari civici" che hanno contribuito, alla sicurezza della comunità con servizi di supporto all'attraversamento pedonale in zona Porta Mare, nelle serate estive e nei giovedì mattina ed attualmente, dopo aver svolto un corso di formazione di 20 ore, prestano il loro contributo anche per l'assistenza, durante gli orari di ingresso ed uscita, agli alunni di tre plessi scolastici". "Un'ulteriore novità sta partendo presso il comando di Polizia Municipale ed è il progetto "Missione innovazione" - proseguono -. Il progetto prevede la dotazione alle pattuglie di un tablet che permetterà diverse funzioni tra cui effettuare i controlli (compresi furto e assicurazione) direttamente sul posto con eventuali foto e dati che potranno essere trasmessi in tempo reale agli uffici competenti. Oltre ai rinforzi estivi delle forze dell'ordine presenti sul nostro territorio comunale (Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato e Capitaneria di Porto), dal 15 giugno è stato attivato il presidio estivo della Polizia di Stato dislocato a Pinarella, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e sostenuta dalle autorità provinciali di pubblica sicurezza. Dal mese di giugno è stato attivato, anche il presidio dei Vigili del Fuoco presso i locali in via Galeno, che dal 1° ottobre è diventato un presidio fisso tutto l'anno, attivo nell'arco delle 24 ore. Una presenza importante e una postazione strategica, in quanto il presidio si trova a ridosso della pineta di Milano Marittima e Cervia, a qualche centinaio di metri dalla Statale. Tutta l'intera comunità ha percepito l'importanza di questa presenza in loco e i tanti interventi tempestivi, oltre 500, sono la migliore testimonianza dell'importanza e della necessaria presenza costante dei Vigili del Fuoco nel nostro comune. A tal proposito grazie alla collaborazione e contributo della Regione Emilia Romagna a breve inizieranno i lavori di ampliamento e messa in sicurezza dell'edificio che li ospita". "Numerose le azioni di sensibilizzazione per promuovere la "cultura della sicurezza e per la sicurezza", finalizzate alla prevenzione e al dialogo, in particolare sui temi relativi all'abuso di alcool e alla conoscenza della norme del codice della strada, durante le serate del Borgo Marina, nelle discoteche, alla Sagra della seppia, al Mercato europeo e in tante altre iniziative che hanno coinvolto residenti e turisti - ricordano -. Da sottolineare anche il lavoro svolto nelle scuole del territorio che, grazie alla collaborazione degli istituti comprensivi e dell'Istituto Alberghiero, ha permesso di incontrare alunni e insegnanti e sviluppare il progetto sui temi della sicurezza e legalità, ed in particolare ha visto la conclusione del percorso durato due anni sul progetto regionale "la legalità mette radici" con un video che sarà trasmesso addirittura dalla Rai sui canali digitali il prossimo anno. A tali percorsi formativi ha creduto fortemente la professoressa Valentina Melchionda, deceduta giovanissima e che ha lasciato nella nostra città un indelebile ricordo".

Coffari e Grandu ricordano anche "il calendario del 2016 "Vivi la strada in sicurezza", che è il frutto del progetto sull'educazione stradale in collaborazione tra Polizia municipale e istituti comprensivi didattici che riportano alcune "pillole sulla sicurezza" viste attraverso i disegni selezionati dagli stessi alunni e che sarà consegnato a tutti coloro che frequentano le scuole cervesi primarie e dell'infanzia . Riteniamo che fra Comune di Cervia, Polizia Municipale, Forze dell'Ordine, Associazioni di categoria e realtà del territorio ci sia uno stretto rapporto di collaborazione e una forte unità di intenti, con azioni sinergiche su tutte le questioni che riguardano la sicurezza dei cittadini e il rispetto della legalità, che hanno portato e porteranno anche in futuro a risultati positivi, per il bene di Cervia".

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Doveva scontare la pena, pizzicato in autostrada

Un 40enne è incappato in un controllo della Polizia Stradale che lo ha arrestato. Doveva scontare un residuo di pena per sequestro di persona, violenza privata e violazione di domicilio

16.12.2015 - Nella giornata del 14 dicembre gli agenti della Sottosezione Polizia Stradale di Busto Arsizio/Olgiate Olona in servizio di vigilanza stradale, presso la barriera autostradale di Milano Nord lungo l'Autostrada A8 dei Laghi, ha controllato un'autovettura con targa albanese e con tre persone a bordo. Effettuata l'identificazione e a seguito di accertamenti e verifica dei documenti, uno dei tre, cittadino albanese di 40 anni, è risultato destinatario di ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Grosseto, dovendo scontare un residuo di pena per sequestro di persona, violenza privata e violazione di domicilio. Il quarantenne è stato arrestato e condotto presso la casa circondariale di Busto Arsizio a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Grosseto.

Fonte della notizia: varesenews.it

SALVATAGGI

Polizia Municipale di Napoli, minorenni salvata dai suoi sfruttatori

17.12.2015 - Nell'ambito delle attività di tutela dei minori vittime di reati, la Polizia Municipale di Napoli ha condotto, in un centro di accoglienza, una minorenne che era stata sorpresa a prostituirsi nel centro cittadino. Gli Agenti, impegnati nelle indagini sul mondo della prostituzione da mesi, hanno intercettato la ragazza che adescava clienti lungo il Corso Umberto I, a pochi passi dalla Stazione Centrale, per poi condurli in un terraneo nei vicoli di Forcella. La giovane, smagrita e priva di documenti d'identità, incapace di comunicare in italiano, veniva sottoposta a tutte le indagini volte agli accertamenti anagrafici e sanitari e, successivamente, veniva condotta in una comunità di accoglienza per minori. Le indagini che hanno coinvolto psicologi, mediatori culturali e le Autorità Diplomatiche albanesi, hanno consentito di accertare che la ragazza minorenne era stata circuita da una banda di sfruttatori suoi connazionali che, con raggiri e lusinghe l'avevano allontanata dalla casa familiare conducendola in Italia dove, privata dei documenti personali, era stata avviata nel mondo della prostituzione. La minore risultava ricercata a seguito della denuncia di sottrazione di minore resa dalla madre alla Polizia Albanese con la quale la Polizia Municipale ha collaborato per ricostruire l'identità della minore e per rimetterla in contatto con i familiari.

Fonte della notizia: reportweb.tv

NO COMMENT...

Arrestati due poliziotti: dividevano i soldi dei furti in stazione

Gli agenti chiudevano un occhio e poi prendevano parte dei proventi dei 'colpi'. L'accusa per loro è quella di concussione. Arrestati anche ventuno malviventi di origine rom

MILANO 17.12.2015 - Dividevano il bottino dei borseggi con i ladri della stazione Centrale. Per questo motivo due poliziotti sono stati arrestati dai colleghi della polizia ferroviaria. Secondo quanto riporta *Milano Today*, i due avrebbero garantito a un gruppo di 21 persone, tutti di origine rom e anche loro arrestate, di compiere diversi furti. "Se non ci date quello che avete preso, vi togliamo i bambini e vi facciamo arrestare": così i due agenti della polizia si rivolgevano ai borseggiatori, e in particolare alle donne che mettevano a segno i colpi. I furti e le successive spartizioni dei proventi sono stati documentati dalle telecamere di sorveglianza della stazione. In pratica, gli agenti chiudevano un occhio e poi prendevano parte dei proventi dei 'colpi'. L'accusa per loro è quella di concussione mentre per i borseggiatori l'accusa di associazione per delinquere finalizzata ad una serie di furti.

Fonte della notizia: today.it

PIRATERIA STRADALE

Incidente in viale Goito, arrestato 20enne rumeno

L'uomo, responsabile del sinistro, guidava in stato d'ebbrezza

17.12.2015 - Nella notte di ieri, gli uomini del Commissariato di Andria procedevano all'arresto di P.G.A., giovane rumeno di 20 anni, responsabile di omissione di soccorso e fuga a seguito di un sinistro stradale con lesioni. Nello specifico, alle ore 3.00 circa, gli agenti intervenivano in viale Goito, per un violento sinistro stradale. I poliziotti, allertati da alcuni passanti, raggiungevano immediatamente il luogo dell'incidente. Intrappolato tra le lamiere di un'autovettura di un istituto di vigilanza, si trovava un uomo, poi identificato come guardia giurata. Lo stesso veniva immediatamente trasportato al Pronto Soccorso, in codice rosso. Non vi era traccia, invece, del conducente dell'altro veicolo coinvolto. Ipotizzando il tentativo di fuga dello stesso, gli operatori di Polizia si ponevano immediatamente al rintraccio della persona. Temendo che anche questa potesse essere ferita, perlustravano le aree limitrofe all'incidente e, successivamente, gli ambienti del Pronto Soccorso. Poco dopo, giungeva in sala operativa una telefonata, con cui un utente riferiva del furto del proprio furgone, individuato come quello rinvenuto sul luogo del sinistro. I poliziotti, non cadendo nel tentativo del depistaggio, raggiungevano il segnalante presso la propria abitazione. Lì trovavano un ragazzo di 20 anni, ancora vestito e riverso sul letto, in palese stato di alterazione etilica. Intuendo che si trattasse della persona che stavano cercando, lo sottoponevano ad alcoltest, che confermava l'assunzione di sostanze alcoliche. Il giovane veniva successivamente condotto presso gli Uffici di Polizia. La visione delle immagini estrapolate dagli impianti di videosorveglianza dell'area prossima all'incidente, confermava la ricostruzione dei fatti. Attestate le inequivocabili responsabilità, l'uomo veniva tratto in arresto in regime domiciliare presso la propria abitazione.

Fonte della notizia: andriaviva.it

Ragazza urtata al semaforo Il pirata beffa la telecamera

17.12.2015 - La follia del pirata della strada che giovedì scorso ha investito una giovane studentessa a Cressogno potrebbe, paradossalmente, averlo aiutato. Il filmato scaricato dalla telecamera comunale posta poco prima dell'ingresso del tunnel, infatti, non ha consentito di identificare l'auto sportiva color blu elettrico che la ragazza stessa e altri automobilisti fermi quel mattino al semaforo avevano notato sfrecciare sulla sinistra fino a superare l'intera colonna, passare col rosso, investire il pedone sulle strisce e poi dileguarsi. Nel video si intravede la stessa auto sfrecciare ad alta velocità, ma viaggiando sulla sinistra, contromano, non è possibile rilevare i numeri della targa.

Ma le indagini non sono comunque a un punto morto. Sul territorio comunale di Valsolda ci sono altre due telecamere, una sempre a Cressogno, all'altezza dell'incrocio con la strada di Dasio, e un'altra ad Oria, appena oltre l'incrocio con la strada di Castello. Saranno esaminate nei prossimi giorni.

Fonte della notizia: laprovinciadico.com

Investe pedone e fugge. San Lorenzo, caccia al pirata

I vigili stanno passando al setaccio le telecamere della zona. Il ferito non è grave

16.1.2015 - È caccia al pirata della strada che, a bordo di un'auto, ha investito un pedone mentre attraversa la strada, in via San Lorenzo. I vigili stanno passando al setaccio le telecamere di alcune attività commerciali della zona per tentate di risalire all'identità del l'automobilista che ha investito un uomo, - P.D. le sue iniziali - lasciandolo svenuto sull'asfalto. Il pedone - che ha subito un trauma cranico ma non è grave, è stato soccorso da alcuni passanti che hanno chiamato il 118 e la polizia municipale. È stato trasportato all'ospedale Villa Sofia. L'incidente è avvenuto all'alba di stamani. Secondo una prima ricostruzione, il pirata della strada avrebbe ingranato la retromarcia per darsi alla fuga senza prestare soccorso. Adesso rischia una denuncia per lesioni con l'aggravante della fuga e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale in zona Niguarda: morto un motociclista

Un'automedica e un'ambulanza del 118 sono state inviate sul posto. Non è ancora nota la dinamica dell'incidente. I rilievi sono a carico della polizia locale

17.12.2015 - Un uomo di 53 anni è deceduto in seguito ad un incidente stradale avvenuto pochi minuti dopo le 8 di giovedì in zona Niguarda a Milano. Secondo quanto riportato dall'Azienda regionale emergenza urgenza, alle 8.04 è arrivata la richiesta d'aiuto per una "caduta da moto" in via del Regno Italico. Un'automedica e un'ambulanza del 118 sono state inviate sul posto, dove è arrivata la polizia locale per i rilievi. Purtroppo l'uomo non ce l'ha fatta e in seguito è deceduto.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Terribile frontale con un tir: gravi due ragazze e traffico paralizzato

Una ragazza di 30 anni e un'altra di 26, entrambe ricoverate in ospedale in codice rosso: la prima al Civile, la seconda in Poliambulanza. Protagoniste della carambola, con successivo frontale, di mercoledì sera in Via San Zeno

17.12.2015 - La carambola sarebbe stata innescata da un sorpasso azzardato: forse la scarsa visibilità, la curva in arrivo, ma la giovane alla guida della sua Fiat 600 non è riuscita a superare il camion che stava davanti a lei, ed ha finito per scatenare l'impatto che ha coinvolto prima una Mini – che viaggiava in direzione opposta – e poi lo stesso autoarticolato. Il bilancio è dei peggiori: se per fortuna è rimasto praticamente illeso l'autista del camion, un 35enne, sono state invece ricoverate in codice rosso – sono gravi, ma non sarebbero in pericolo di vita – le due giovani alla guida delle due utilitaria: ragazza di 30 anni sulla Fiat 600, ragazza di 26 sulla Mini. La prima è ricoverata al Civile, la seconda in Poliambulanza. Il duplice schianto è avvenuto intorno alle 18, alle porte della città lungo Via San Zeno: la carambola ha occupato entrambe le corsie di marcia, non facili le operazioni di soccorso né tantomeno di ripristino della viabilità. Lunghe code, anche fino alla tangenziale. La Fiat 600 viaggia verso San Zeno, in qualche modo è riuscita ad evitare il frontale. La Mini invece – che viaggiava verso la città – è andata completamente distrutta, schiantandosi frontalmente contro il mezzo pesante. Un groviglio di lamiere in cui la ragazza coinvolta ha pure rischiato di rimanere intrappolata. Sul posto ambulanze e Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Accecato dal sole alla guida, investe anziano: è gravissimo

Un uomo di 72 anni trasportato d'urgenza al Ruggi

ALTAVILLA SILENTINA 17.12.2015 - Dramma ad Altavilla Silentina, per un incidente stradale che ha coinvolto un anziano del posto. Due ragazzi, probabilmente accecati dal sole, hanno investito un uomo di 72 anni nella frazione di Borgo Carillia. Le condizioni dell'anziano sono apparse subito molto gravi. Il paziente verrà trasferito direttamente a Salerno, all'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, dove verrà sottoposto a un intervento chirurgico urgente.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Incidente stradale a Modica: un ferito

17.12.2015 - La polizia locale è intervenuta, ieri, per un incidente stradale in corso Umberto, all'altezza di piazza Matteotti. Si sono scontrati un ciclomotore condotto dal 16enne modicano G.L., e un furgone alla cui guida era il 49enne S.G.M., anche questi di Modica. I due mezzi viaggiavano nella stessa direzione. La peggio è toccata al minore che è stato trasferito in ambulanza al Pronto Soccorso. Se la caverà in una decina di giorni. E' al vaglio della polizia locale la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

**Colta da un malore mentre è al volante travolge un centauro
Paura a Nocera Inferiore, la vittima trasportata all'Umberto I**

NOCERA INFERIORE 17.12.2015 - Colta da un malore mentre è alla guida, investe un dentista in sella a uno scooter. La donna, alla guida di una Fiat 600, si è scontrata in via Atzori a Nocera Inferiore con una Fiat Panda proveniente dalla corsia opposta, proprio mentre sopraggiungeva il centauro. Il ferito è stato inizialmente curato da due infermiere della vicina clinica Sant'Anna chiamate dai passanti. Non sono mancate le polemiche per il ritardo dell'ambulanza che è arrivata sul posto dopo una decina di minuti. Il ferito è stato trasportato al vicino ospedale Umberto I. Le sue condizioni sono gravi ma la vittima non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ottopagine.it

**Sestri: incidente frontale in via Puccini, un ferito in codice giallo
Due auto si sono scontrate frontalmente e una terza ha poi tamponato uno dei veicoli. Il conducente di uno dei mezzi è stato trasportato in codice giallo al Villa Scassi**

17.12.2015 - Tre conducenti di altrettante auto sono rimasti coinvolti in un incidente stradale, avvenuto ieri sera poco prima delle 20 in via Puccini a Sestri Ponente, fortunatamente senza conseguenze troppo gravi. Una station wagon è stata trascinata da un tir contro un'altra auto. Nello scontro frontale, il conducente di una Golf è stato trasportato in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. Sul posto, oltre ai mezzi di soccorso del 118, sono intervenuti i vigili del locale distretto, ma non i colleghi della sezione infortunistica, chiamati in causa solo quando ci sono feriti in codice rosso.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Codevigo, contro il guard rail e poi fuori strada sulla Romea: un ferito
Un automobilista di 42 anni, alla guida di una Ford Fiesta, ha perso il controllo dell'auto lungo la statale. Sul posto i carabinieri e il Suem 118: l'uomo è stato accompagnato in ospedale per un trauma cranico**

17.12.2015 - Incidente stradale, mercoledì sera, verso le 20.40, a Codevigo, lungo la statale Romea.

L'INCIDENTE. Si è trattato di una fuoriuscita autonoma. Il conducente, un 42enne del posto alla guida di una Ford Fiesta, per cause al vaglio dei carabinieri intervenuti per i rilievi, ha perso il controllo dell'auto, finendo prima contro il guard rail e poi fuori strada. Sul posto sono arrivati anche i sanitari del Suem 118, che hanno accompagnato il ferito in pronto soccorso a Piove di Sacco, dove gli è stato diagnosticato un lieve trauma cranico. Rallentamenti sulla statale.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

**Auto vola fuori strada, muore 26enne
Incidente in tarda mattinata sulla provinciale Sanluri-Samassi**

SANLURI, 16 DIC - Ha perso il controllo dell'auto che è volata fuori strada ribaltandosi, è stato sbalzato in parte fuori dall'abitacolo e la vettura lo ha travolto. Tragedia nella tarda mattinata sulla Provinciale 58 fra Sanluri e Samassi. E' morto Manuel Zudda, di 26, di Serramanna. Il giovane, secondo la ricostruzione della Polizia stradale, stava percorrendo la strada in direzione Samassi quando in curva ha perso il controllo dell'Alfa 147, forse anche per la velocità, che è uscita dalla carreggiata.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale sulla Valassina tra due auto: un morto

Lo scontro alle tre del pomeriggio

16.12.2015 - Un uomo di 55 anni, M.R., ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto sulla Valassina (Ss 36) in direzione Lecco, intorno alle tre del pomeriggio di mercoledì 16 dicembre, all'altezza di Carate Brianza (Monza). Sul posto un'ambulanza ed un'automedica del 118, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. La polizia stradale effettua i rilievi dell'incidente, che ha coinvolto due autovetture. In particolare, la Smart su cui viaggiava M.R. è stata colpita (forse tamponata) da un'Audi e si è ribaltata. Lunghe code lungo la statale a causa dell'incidente.

Fonte della notizia: milanotoday.it

ESTERI

Conducenti anziani, visita medica da 75 anni

Il Consiglio nazionale ha approvato oggi per 97 voti a 82 un'iniziativa parlamentare di Maximilian Reimann

BERNA 16.12.2015 - Le visite mediche di controllo per i conducenti anziani dovrebbero partire da 75 anni e non da 70 anni come ora. Contro il parere della commissione preparatoria, il Consiglio nazionale ha approvato oggi per 97 voti a 82 un'iniziativa parlamentare di Maximilian Reimann (UDC/AG) in tal senso. Il dossier va agli Stati. Secondo la Commissione, che proponeva di respingere l'atto parlamentare, la visita di controllo ogni due anni da parte di un medico di fiducia a partire dai 70 anni non è discriminatoria nei confronti dei conducenti anziani svizzeri rispetto a quelli limitrofi - Germania, Austria e Francia non conoscono tale prassi, n.d.r - e avviene al momento opportuno. La visita fornisce un importante contributo di natura preventiva al mantenimento dell'idoneità alla guida degli automobilisti anziani. Stando a Reimann, invece, le statistiche degli incidenti riguardanti conducenti di oltre 70 anni in Germania, Austria e Francia non rilevano alcuna differenza significativa. A suo dire, sempre più spesso le persone anziane in Svizzera considerano questa situazione come discriminatoria. Per il consigliere nazionale democristiano, bisognerebbe in generale puntare sulla responsabilità individuale dei conducenti, i quali dovrebbero essere lasciati liberi di decidere di propria iniziativa quando smettere di guidare.

Fonte della notizia: tio.ch

SBIRRI PIKKIATI

Guidonia - Offese ai vigili urbani su Facebook: scatta la denuncia

17.12.2015 - Guai a postare commenti irrisori o offensivi contro gli agenti della Polizia Municipale. A Guidonia Montecelio si rischia la denuncia immediata. Anche una battuta un po' troppo colorita su una multa ricevuta o qualche ingorgo nel traffico potrebbe essere sanzionata a tutela "dell'onore e il prestigio di tutti gli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale della Città di Guidonia Montecelio".

Il pugno duro contro un utilizzo "indisciplinato" dei social network, in particolare Facebook, è stato deciso dal Comando evidentemente alla luce di qualche post offensivo rivolto al lavoro dei vigili urbani.

Ok le critiche, ma tolleranza zero contro ton irrisori "Accade sempre più frequentemente - ha spiegato il Comandante della Polizia Municipale Marco Alia - di notare, nei vari social network inerenti al nostro comune, 'post' o commenti indirizzati nei confronti del Corpo della Polizia Municipale che assumono sovente toni sconvenienti, irrisori e talvolta anche offensivi verso il personale che opera in questo comando. Personalmente - ha aggiunto - ritengo che i social network siano uno strumento utile per i cittadini, per svolgere un'azione di controllo e un ruolo di sentinella, rispetto a come la cittadinanza percepisce l'operato della pubblica amministrazione; la critica, la segnalazione il reclamo o anche la richiesta di una semplice spiegazione per una procedura non compresa, sono sacrosanti diritti di ciascuno che peraltro si sposano con una politica di trasparenza adottata da sempre da parte di questo Comando per cercare di rendere più chiaro possibile il rapporto che intercorre con i cittadini. A tal proposito

sia lo scrivente che i responsabili delle varie strutture, nonché gli uffici di segreteria aperti al pubblico, come anche evidenziato sul sito istituzionale, sono a disposizione affinché ogni cittadino riceva delucidazioni spiegazioni, copie di atti amministrativi e il rilascio delle varie autorizzazioni di competenza".

Pronti a rintracciare denunciare chi offende via internet "Tuttavia - prosegue il Comandante -, il diritto di critica, quando anche percepito come utile stimolo per migliorare le attività della polizia locale o per risolvere in modo adeguato problematiche relative al territorio, non può in alcun modo, sfociare nell'offesa, nella maleducazione o nella lesione dell'immagine di chi opera all'interno di questa struttura. Le moderne tecniche investigative consentono alle forze di polizia, di poter rintracciare facilmente, a seguito delle disposizioni data dall'autorità giudiziaria, coloro che si rendessero responsabili di tali comportamenti, che si ricorda, sono perseguibili penalmente. Ritengono doveroso pertanto, mettere a conoscenza tutta la cittadinanza, che laddove si verificassero le situazioni sopra descritte, si procederà, a deferire senza indugio all'autorità giudiziaria, i trasgressori, al fine di salvaguardare l'onore e il prestigio di tutti gli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale della Città di Guidonia Montecelio".

Fonte della notizia: tiburno.tv

Controlli polizia locale: giovane reagisce e prende a calci gli agenti Fermato anche un 16enne allontanatosi da una comunità

TREVISO 16.12.2015 - Un giovane minorenne che risultava fuggito da una comunità di recupero è stato riconosciuto da una pattuglia della polizia locale sabato scorso in via Santa Margherita. Alla vista degli agenti il giovane ha tentato di scappare inutilmente. Invitato a salire sul mezzo di servizio, per essere accompagnato in comando, il giovane ha fatto resistenza colpendo gli operatori con spinte e calci. Il giovane portato in Comando, è stato riaffidato alla comunità da cui era fuggito su ordine del pm del tribunale per i minori di Venezia. Continuano i controlli della polizia locale di Treviso nei punti più caldi della città. Ieri nell'ambito dei consueti controlli che interessano zona di Riviera S.Margherita, Giardini Toniolo, Pizza Giustiniani, via Roma, una pattuglia in borghese della polizia locale ha sorpreso uno straniero mentre fumava in compagnia di cinque giovani in piazza Giustiniani. Insospettiti dal tipico odore di stupefacente proveniente dalle sigarette che stavano fumando gli agenti, hanno chiesto di esibire i documenti a uno dei giovani, uno straniero della Costa d'Avorio. Negando di non avere con sé i documenti il giovane ha iniziato ad opporsi violentemente, spintonando gli agenti che, a quel punto, hanno dovuto immobilizzarlo. Il giovane ivoriano, residente a Quinto, è stato poi portato negli uffici di Castello d'Amore e denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. Due stranieri che si trovavano con lui sono stati invece segnalati alla Prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Sul tram senza biglietto, aggredisce i poliziotti

L'uomo, 36 anni originario del Mali, è stato arrestato: due agenti sono finiti in ospedale

di Federico Genta

Torino 16.12.2015 - I controllori Gtt lo avevano pizzicato senza biglietto, mentre viaggiava a bordo del tram della linea 4. Malgrado la loro insistenza, si è rifiutato di mostrare loro i documenti, fornendo una generalità che poi si è rivelata falsa. All'arrivo degli agenti del commissariato Centro, Moussa Diallo, cittadino di 36 anni originario del Mali, ha iniziato a dare in escandescenza. Il tram si è dovuto fermare all'altezza di via XX settembre. Qui sono intervenute altre volanti. Ne è nato un parapiglia, durante il quale due poliziotti, finiti a terra, sono rimasti feriti. Medicati in ospedale, sono usciti dal pronto soccorso con una prognosi, per entrambi, di sette giorni. Ancora un episodio di violenza sui mezzi pubblici a Torino. L'uomo, invece, è stato arrestato per lesioni, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Le sue generalità, quelle vere, sono saltate fuori dallo zaino che aveva con sé.

Fonte della notizia: lastampa.it

**Auto a guida autonoma, dove vai se la patente non ce l'hai
Anche per le vetture senza pilota servirà patentato a bordo. Che in più dovrà avere un secondo permesso. Così la California lavora alle regole per garantire sicurezza stradale**

di VINCENZO BORGOMEIO

17.12.2015 - L'auto senza pilota dovrà avere un pilota. Cioè per essere autorizzata a circolare dovrà avere a bordo un patentato. Questa l'ultima tendenza giuridica della California che sta lavorando alle regole per garantire sicurezza stradale di queste auto. Ok, di tempo ce n'è ancora (i primi modelli sono attesi sul mercato dopo il 2025 più o meno) ma per varare una legge servono anni, quindi meglio prepararsi... Non solo: in California le strade sono già impestate da questi strani prototipi: si calcola che - Google a parte - almeno altre 15 marche stiano provando prototipi di vario genere. quindi il problema è abbastanza sentito. Basti ricordare l'ultimo caso di cronaca quando la Google car è stata fermata (ma non sono riusciti a multarla perché non c'era ovviamente nessuno al volante) perché andava troppo piano... Così in Usa mettono le mani avanti e iniziano a lavorare sulle leggi. In particolare su un regolamento preliminare che preveda l'obbligo di avere nell'abitacolo almeno una persona con la patente e un "patentino speciale" che sarà rilasciato dopo aver ricevuto un addestramento dalla casa automobilistica su come usare il veicolo. Insomma "guidare" un'auto autonoma rischia di essere più complicato del previsto. Altro che semplificazione... La strategia comunque è più sottile: si punta ad addossare la responsabilità dei guai che può combinare la macchina a qualcuno. Nella fattispecie la persona all'interno dell'abitacolo con il patentino speciale, e non l'auto con il suo costruttore. Una follia ovviamente perché nessuno si prenderà mai la responsabilità di un incidente per una macchina che va da sola... In ogni caso la legge - o meglio la sua bozza - prevede anche qualcosa di più intelligente, ossia che le auto a guida autonoma debbano avere obbligatoriamente volante e pedali, perché il conducente dovrà essere in grado di prendere il controllo del veicolo in caso di necessità. Quindi addio ad alcuni prototipi con abitacoli da Star Wars. Infine la bozza di legge Usa prevede anche uno stretto monitoraggio delle manovre delle auto: i costruttori saranno obbligati ad inviare rapporti mensili sulle prestazioni, i problemi e la sicurezza (compresa quella legata ai possibili cyberattacchi delle vetture senza pilota. Insomma altro che semplificare la vita all'automobilista: se le cose stanno così - oltre al rischio di finire in prigione per un incidente di cui non si ha colpa - il proprietario di una vettura del genere avrà una vita bella complicata...

Fonte della notizia: repubblica.it